

COMUNE DI SOMMA LOMBARDO

Provincia di VARESE

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

D.ssa Gabriella Nassi

Dott. Bruno Flavio Mennucci

Dott. Alberto Domanico

COMUNE DI SOMMA LOMBARDO

Provincia di Varese

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

RELAZIONE DI REVISIONE

PROPOSTA DI BILANCIO

PROPOSTA DI BILANCIO

PROPOSTA DI BILANCIO

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti D.ssa Gabriella Nassi, Dott. Bruno Flavio Mennucci, Dott. Alberto Domanico, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 23.06.2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 23.06.2014 con delibera n. 72 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012;
 - le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2012 delle seguenti società: Spes S.r.l., Accam S.p.a., Amsc S.p.a., società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - l'elenco degli interventi per opere pubbliche di importo inferiore a Euro 100.000,00 di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della Giunta Comunale n. 73 del 23.06.2014 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di conferma dell'aliquota e della soglia di esenzione dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera del Consiglio Comunale di approvazione delle aliquote base dell'I.M.U come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
 - la delibera del Consiglio Comunale di approvazione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1 comma 676 della legge 147/2013 e di individuazione dei costi indivisibili;
 - la delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 147/2013;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - la delibera di Giunta Comunale n. 14 del 12.02.2014 riguardante la definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente di cui all'art. 9 d.l. 78/2009, convertito dalla legge 102/2009;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, legge 133/2008;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46 comma 3 legge 133/2008);

- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, come modificato dall'art. 4 comma 102 della legge 12/11/2011 n. 183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 18.06.2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 33 del 05.06.2014 il rendiconto per l'esercizio 2013.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Nell'anno 2013 l'Ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per Euro 21.800,89, già finanziati, e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2013 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2012 per € 127.400,00.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 32.400,00 il finanziamento del fondo svalutazione crediti (spese correnti);
- € 95.000,00 il finanziamento di spese correnti non ripetitive (oneri derivanti da transazioni e sentenze sfavorevoli).

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	7.495.071,01	0,00
Anno 2012	6.125.971,58	0,00
Anno 2013	6.523.663,25	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	10.659.894,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	13.660.902,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.345.797,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	751.458,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	2.149.066,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	551.780,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	327.177,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.464.288,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.464.288,00
<i>Totale</i>	16.170.825,00	<i>Totale</i>	16.203.825,00
Avanzo di amministrazione 2013	33.000,00	Disavanzo di amministrazione 2013	
<i>Totale complessivo entrate</i>	16.203.825,00	<i>Totale complessivo spese</i>	16.203.825,00

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (avanzo e titoli I,II,III e IV)	+	14.739.537,00
spese finali (titoli I e II)	-	14.412.360,00
saldo netto da impiegare	+	327.177,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo I	9.542.445,94	10.499.669,75	10.659.894,00
- di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	1.398.835,67	1.922.654,14	427.394,00
Entrate titolo II	845.406,02	2.712.356,15	1.345.797,00
Entrate titolo III	2.538.614,06	1.959.003,11	2.149.066,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	12.926.466,02	15.171.029,01	14.154.757,00
(B) Spese titolo I	12.058.618,42	14.195.559,81	13.660.902,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III	499.562,13	368.482,23	327.177,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	368.285,47	606.986,97	166.678,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	80.727,00	127.400,00	33.000,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	51.250,00	125.315,92	199.678,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	51.250,00	47.250,00	47.000,00
- proventi da tassa di soggiorno			50.000,00
- proventi da parcometri			20.000,00
- altre entrate		78.065,92	82.678,00
Saldo di parte corrente (D+E+F-G)	397.762,47	609.071,05	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	3.806.845,76	1.345.372,62	551.780,00
Entrate titolo V			
(M) Totale titoli (IV+V)	3.806.845,76	1.345.372,62	551.780,00
(N) Spese titolo II	4.086.132,05	1.470.514,20	751.458,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	51.250,00	125.315,92	199.678,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	650.000,00		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	421.963,71	174,34	0,00

3. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto:

- vincolato per spese correnti (fondo svalutazione crediti) € 33.000,00.

L'avanzo, come da prospetto predisposto dal responsabile del servizio finanziario, deriva da:

- variazioni positive nella gestione dei residui €
- da avanzo presunto della gestione di competenza 2012 €
- da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato € 33.000,00.

BILANCIO PLURIENNALE

4. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo I	10.566.065,00	10.123.565,00
Entrate titolo II	1.237.565,00	1.197.565,00
Entrate titolo III	2.073.601,00	2.061.722,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	13.877.231,00	13.382.852,00
(B) Spese titolo I	13.450.813,00	12.960.844,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	313.818,00	329.008,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	112.600,00	93.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	112.600,00	93.000,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	23.000,00	23.000,00
- tassa di soggiorno	50.000,00	50.000,00
- proventi da parcometri	20.000,00	20.000,00
- altre entrate	19.600,00	
Saldo di parte corrente (D+E+F-G)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2015	previsioni 2016
Entrate titolo IV	550.000,00	550.000,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	550.000,00	550.000,00
(N) Spese titolo II	662.600,00	643.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	112.600,00	93.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

5. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

5.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

5.1.1. programma triennale lavori pubblici

Non sono stati individuati interventi per opere pubbliche di importo superiore a Euro 100.000,00, pertanto il piano triennale per le opere pubbliche previsto ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 non è stato approvato; è stato allegato per il triennio 2014/2016 un elenco di interventi relativo a opere di importo inferiore a Euro 100.000,00 con l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati per la sua realizzazione.

5.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata contestualmente all'approvazione dello schema di bilancio, di cui costituisce allegato.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

5.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - a. ricognizione delle caratteristiche generali;
 - b. individuazione degli obiettivi;
 - c. valutazione delle risorse;
 - d. scelta delle opzioni;
 - e. individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;

- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali e con gli obiettivi di finanza pubblica;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

6. Verifica della coerenza esterna

6.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta (dati in migliaia di euro):

1. spesa corrente media 2009/2011

anno	importo	media
2009	12.135	
2010	11.883	
2011	12.860	12.293

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	12.293	15,07	1.852
2015	12.293	15,07	1.852
2016	12.293	15,62	1.920

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2014	1.852	501	1.351
2015	1.852	501	1.351
2016	1.920	501	1.419

4. saldo obiettivo rideterminato - clausola di salvaguardia

anno	saldo obiettivo	clausola di salvaguardia	obiettivo da conseguire
2014	1.351	1.392	1.392
2015	1.351		1.351
2016	1.419		1.419

5. saldo obiettivo rideterminato - patto regionale verticale incentivato

anno	saldo obiettivo	patto regionale verticale	obiettivo da conseguire
2014	1.392	-138	1.254
2015	1.351		1.351
2016	1.419		1.419

6. saldo obiettivo rideterminato – variazione per gestioni associate sovracomunali

anno	saldo obiettivo	patto regionale verticale	obiettivo da conseguire
2014	1.254	-46	1.208
2015	1.351		1.351
2016	1.419		1.419

7. obiettivo per gli anni 2014/2016

	2014	2015	2016
A entrate correnti prev. accertamenti	14.155	13.878	13.384
B (di cui finanziamenti Ue)	19	2	2
C spese correnti prev. impegni	13.598	13.384	12.895
D (di cui finanziate da Ue)	19	2	2
E obiettivo di parte corrente (A-B-C+D)	557	494	489
F previsione incassi titolo IV	1.825	990	1.000
G previsione pagamenti titolo II	1.415	130	65
H pagamenti esclusi ex art. 31 comma 8-bis L. 183/11	246		
I obiettivo di parte c. capitale (F-G+H)	656	860	935
L obiettivo previsto (E+I)	1.213	1.354	1.424

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo	Differenza
2013	1.213	1.208	5
2014	1.354	1.351	3
2015	1.424	1.419	5

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere costantemente monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2014**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e al rendiconto 2013:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
I.M.U.	3.484.636,00	3.580.678,87	4.256.000,00
Accertamenti I.M.U.	0,00	396.288,04	285.000,00
I.C.I. recupero evasione	153.901,04	157.030,42	125.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	293.946,60	327.446,93	340.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.765.706,62	1.645.279,21	1.650.000,00
Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali	0,00	108.127,40	110.000,00
Imposta di soggiorno			50.000,00
Altre imposte	179.596,62	57.704,83	32.500,00
Categoria 1: Imposte	5.877.786,88	6.272.555,70	6.848.500,00
Tassa rifiuti solidi urbani	1.946.552,99	0,00	0,00
Accertamenti tassa rifiuti	43.339,38	62.500,00	500.000,00
TARES		2.168.154,93	
TARI			2.135.000,00
TASI			710.000,00
Altre tasse	245.977,63	38.324,08	
Categoria 2: Tasse	2.235.870,00	2.268.979,01	3.345.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	29.953,09	35.480,90	39.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.398.835,67	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale		1.922.654,14	427.394,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	1.428.788,76	1.958.135,04	39.000,00
Totale entrate tributarie	9.542.445,64	10.499.669,75	10.232.500,00

Entrate tributarie

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote deliberate per l'anno 2014, è stato previsto in euro 4.256.000,00, con una variazione in aumento di euro 675.321,13 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013, tenendo conto delle nuove disposizioni in materia riguardanti l'istituzione della IUC (imposta unica comunale) e di una delle componenti, la tassa sui servizi indivisibili (TASI).

Le aliquote previste sono:

- 1,06% per gli immobili classati nella categoria D;
- 0,50% per le unità abitative date in locazione alle condizioni definite dall'Accordo Locale (contratti di affitto "convenzionati" - art. 2, comma 4, legge 431/98);
- 0,50% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, ad esclusione delle relative pertinenze, concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado;
- 0,35% per l'abitazione principale nelle categorie A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze sino ad un massimo di un'unità per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;
- 0,87% per i terreni agricoli;
- 1,02% per tutti gli immobili non ricompresi nelle casistiche sopra riportate.

Le detrazioni applicabili previste sono:

- 200,00 euro per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, fino a concorrenza del suo ammontare, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae la relativa destinazione, con computo proporzionale alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica qualora l'unità immobiliare sia adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi;
- 200,00 euro per gli anziani o disabili residenti permanentemente in istituti di ricovero o sanitari, purché l'abitazione non risulti locata;
- 200,00 euro per i cittadini residenti all'estero, a condizione che l'abitazione non risulti locata.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 25.000,00 per eventuali sgravi e rimborsi di tributi di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente, con delibera n. 38 del 13.07.2012, ha approvato il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'Irpef. Per l'anno 2014 è stata confermata l'aliquota da applicare nella seguente misura:

- aliquota unica dello 0,8 % con soglia di esenzione di euro 10.000,00.

Il gettito è previsto in euro 1.650.000,00 tenendo conto dei versamenti in acconto e saldo relativi all'anno 2013 e dei versamenti in acconto relativi all'anno 2014.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228, dato atto che alla data di predisposizione del bilancio di previsione nessuna assegnazione relativa alla consistenza dello stesso è stata comunicata da parte del Ministero dell'Interno, neppure in via provvisoria, è stato stimato sulla base dell'assegnazione 2013 e delle variazioni presunte previste in relazione al gettito IMU e TASI 2014.

Imposta di soggiorno

Il Comune, ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 23/2011, ha istituito con delibera Consiliare n. 59 del 25.11.2013 una imposta di soggiorno e ha provveduto a regolamentare ai sensi dell'art.52 del d.lgs.446/1997 il tributo con il medesimo atto.

La previsione per l'anno 2014 è fondata su elementi oggettivi, tenendo conto del trend di presenze relative agli anni 2011, 2012 e 2013.

Il gettito è destinato a finanziare interventi di cui all'articolo 1 del vigente regolamento e per l'anno 2014 come indicato nella Relazione Previsionale e Programmatica.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.135.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti, compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 22 del 05.05.201.

Il consiglio Comunale ha approvato le tariffe con deliberazione n. 24 del 05.05.2014.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
ICI/IMU	153.901,14	553.318,46	410.000,00	390.000,00	385.000,00
TARSU/TARES	43.339,38	62.500,00	500.000,00	437.500,00	0,00
TOTALE	197.240,52	615.818,46	910.000,00	827.500,00	385.000,00

Per quanto riguarda l'Imposta Municipale Propria, è prevista l'attività di controllo per il recupero dell'evasione tributaria, il cui gettito è stimato in euro 285.000,00 per l'anno 2014 e di euro 275.000,00 per gli anni 2015 e 2016. In relazione al gettito stimato, l'Ufficio sta già provvedendo all'attività di accertamento. Per quanto riguarda l'Imposta Comunale sugli Immobili, il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in euro 125.000,00 per l'anno 2014, euro 115.000,00 per l'anno 2015 ed euro 110.000,00 per l'anno 2016, dati allineati alle annualità pregresse e sulla base del programma di controllo l'Ufficio sta provvedendo all'emissione degli avvisi di accertamento.

Per quanto riguarda la TARSU, il gettito previsto per l'attività di accertamento è stimato in euro 500.000,00 per l'anno 2014 ed euro 437.500,00 per l'anno 2015, a seguito dell'affidamento in concessione dell'attività di accertamento. L'affidatario Andreani Tributi S.r.l. dovrà provvedere ad elaborare i dati forniti dall'Ente e ad emettere provvedimenti

esecutivi per euro 1 milione, integrando la differenza in caso di omessa emissione al termine del contratto di concessione.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali, relativi ormai a poste residuali in quanto il Fondo di Solidarietà Comunale va imputato al titolo I delle entrate (entrate tributarie), è stato stimato sulla base delle assegnazioni dell'anno 2013 e della normativa vigente.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari sono previsti in euro 19.045,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Nello specifico sono previsti:

- 17.045,00 euro per il finanziamento del progetto denominato "Gioventù in azione";
- 2.000,00 euro per il finanziamento di progetti di educazione alimentare.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	<i>Entrate previste 2014</i>	<i>Spese previste 2014</i>	<i>% di copertura 2014</i>	<i>% di copertura 2013</i>
Asilo nido	158.000,00	454.864,00	34,74%	40,65%
Centro estivo	15.000,00	40.000,00	37,50%	46,32%
Refezione scolastica	468.000,00	585.367,50	79,95%	89,03%
Trasporto scolastico	16.000,00	62.211,25	25,72%	29,51%
Assistenza scolastica	20.000,00	37.858,44	52,83%	60,91%
Assistenza domiciliare	38.000,00	80.000,00	47,50%	64,08%
Ludoteca	2.000,00	12.000,00	16,67%	79,00%
Parcometri	45.000,00	23.647,00	190,30%	
Totale	762.000,00	1.295.948,19	58,80%	63,95%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 71 del 23.06.2014, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 58,80 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 340.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 73 del 23.06.2014 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 208, comma 4, del Codice della Strada e per il 100% alle finalità di cui all'art. 142 del Codice della Strada.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 124.000,00;

Titolo II spesa per euro 47.000,00.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamenti 2012	Accertamenti 2013	Previsione 2014
497.103,31	355.719,65	340.000,00

La parte vincolata dell'entrata risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2012	Impegni 2013	Previsione 2014
Spesa Corrente	147.699,55	130.609,83	124.000,00
Spesa per investimenti	51.250,00	47.250,00	47.000,00

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio Comunale n. 169 del 11.12.1998, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2014 è previsto in € 105.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2013.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 4.450,00 a titolo di dividendo 2012 dalla società SEA S.p.a.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e del rendiconto 2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
01 - Personale	3.648.733,30	3.539.445,47	3.627.493,00	2,49%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	200.105,54	237.538,42	332.710,00	40,07%
03 - Prestazioni di servizi	6.247.994,04	6.270.051,22	7.063.467,00	12,65%
04 - Utilizzo di beni di terzi	6.368,90	8.869,00	13.000,00	46,58%
05 - Trasferimenti	1.488.995,99	2.674.100,44	2.149.660,00	-19,61%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	124.440,85	65.698,57	72.193,00	9,89%
07 - Imposte e tasse	256.979,80	208.998,79	221.716,00	6,08%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	85.000,00	1.190.857,90	85.000,00	-92,86%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			33.000,00	
11 - Fondo di riserva			62.663,00	
Totale spese correnti	12.058.618,42	14.195.559,81	13.660.902,00	-3,77%

In ordine all'intervento 02, l'incremento delle spese correnti è riferito in parte al rientro dei servizi strumentali rientrati dalla società partecipata S.P. e S. Srl, ed in parte a:

- acquisto beni di consumo servizio Polizia Locale (da 35.497,58 a 58.000,00);
- progetto "percorsi di delizia" finanziato da contributo provinciale a cui il comune ha deciso di aderire (da 0,00 a 11.000,00);
- acquisto beni di consumo servizi Manutenzione Strade e Segnaletica (da 0,00 a 50.000,00);
- acquisto beni di consumo per verde pubblico ed arredo urbano (da 0,00 a 20.000,00).

In ordine all'utilizzo dei beni di terzi di cui all'intervento 04, l'incremento è riferito alle somme corrisposte all'ANAS per gli attraversamenti idrici e fognari e per la locazione riferite all'attività cultura e sport.

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 (interventi 01 e parte 07) in € 3.833.494,00 riferita a n. 103,56 dipendenti (rapportati ad anno), pari a € 37.017,13 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dal 01/01/2013 dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 279.052,61 (oltre a oneri contribuiti e fiscali) pari al 7,69 % delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art. 1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	3.554.729,49
2012	3.419.049,53
2013	3.260.081,39
2014	3.144.942,69
2015	3.079.440,08
2016	3.079.440,08

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento al programma che sarà approvato dal Consiglio Comunale quale allegato al bilancio di previsione.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Per quanto riguarda i vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228, le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2014
Studi e consulenze	10.487,76	80%	2.097,55	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	44.384,39	80%	8.876,88	4.700,00
Formazione	13.290,53	50%	6.645,27	6.000,00
tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	limite	Previsione 2014
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	27.575,99	70%	8.272,79	15.192,49
TOTALE COMPLESSIVO			25.892,49	25.892,49

La Corte Costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013 hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, la riduzione della spesa rispetto all'esercizio 2013 è stata determinata nella misura del 19,61 %.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 85.000,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:

- 60.000,00 euro a copertura di oneri derivanti da transazioni e sentenze sfavorevoli;
- 25.000,00 euro quali sgravi e restituzioni di tributi.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità dei residui attivi dei titoli I e III costituiti in data anteriore al 31.12.2009 è di euro 375.415,27 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad euro 93.986,13 (di cui euro 60.986,13 quale avanzo di amministrazione vincolato negli anni precedenti ed euro 33.000,00 quale fondo svalutazione crediti previsto nel bilancio di previsione 2014 e finanziato mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2013) pari ad una percentuale del 25,04 %.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,46 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nell'anno 2014, l'ente ha provveduto a reinternalizzare i seguenti servizi:

- manutenzione strade;
- igiene urbana;
- manutenzione verde pubblico;
- pulizia immobili.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2014:

Per contratti di servizio	131.000,00
Per trasferimenti in conto esercizio	265.000,00
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (da specificare)	

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013.

Le aziende, istituzioni e società di capitale totalmente partecipate dall'ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Spes S.r.l.	esercizio		
	2011	2012	2013
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	5.499.880	4.608.717	4.666.350
di cui: corrispettivi o proventi dell'Ente	1.258.489	1.078.430	1.073.187
Risultato d'esercizio	1.465	237.266	157.753
Risultato d'esercizio al netto delle voci di cui alle lettere D), E) e n. 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)	121.662	-104.395	-49.338
Dividendi distribuiti	0	0	0
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	1.999.477	2.024.752	1.561.964
T.F.R. (voce C del passivo)	276.059	315.633	333.359
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	38	31	30
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econom.)	1.439.652	1.247.128	1.124.291
Crediti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12	374.570	356.767	19.372
Crediti dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12	259.864	266.317	204.881
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12	250.000	150.000	0
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12	0	0	0
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12	0	0	0

Con riferimento alla deliberazione n. 510 del 27.11.2013 emessa dalla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, in data odierna, la Giunta Comunale non ritiene, allo stato, di prendere alcuna posizione circa il rientro dei proventi derivanti dalla vendita degli immobili.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 751.458,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 2 delle verifiche degli equilibri.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228, che prevede un ammontare non superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011.

L'art. 18, comma 8-septies, del D.L. 69/2013, inserito dalla legge di conversione dello stesso (L. 98/2013), ha esentato dalla limitazione i mobili e gli arredi destinati all'uso scolastico e ai servizi dell'infanzia.

tipologia spesa	Media Rendiconti 2010-2011	Riduzione disposta	limite	Previsione 2014
Acquisto, mobili e arredi	3.496,08	80%	699,22	699,22

Limitazione acquisto autovetture

L'art. 1, comma 143, della legge 24/12/2012 n. 228 ha disposto che dal 01.01.2013 al 31.12.2014, gli enti locali non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 09.10.2012 sono revocate. La disposizione non si applica per gli acquisti effettuati per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

L'ente non ha previsto l'acquisto di autovetture.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2014/2016 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ente non prevede di assumere nuovi mutui nel triennio 2014-2016.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	Euro	12.926.466,02
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	Euro	1.034.117,28
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	72.193,00
Fondo sviluppo investimenti	Euro	-34.207,00
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	996.131,28

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel:

	2014	2015	2016
Interessi passivi	72.193,00	59.351,00	47.176,00
a dedurre fondo sviluppo investimenti	-34.207,00	-34.207,00	-34.207,00
% su entrate correnti	0,29%	0,17%	0,09%
Limite art.204 Tuel	8%	8%	8%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 72.193,00 (al lordo del fondo sviluppo investimenti), è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	3.123.015,14	2.725.530,56	2.225.968,43	1.857.486,20	1.530.309,20	1.216.491,20
nuovi prestiti	0,00					
prestiti rimborsati	397.484,58	369.525,66	368.482,23	327.177,00	313.818,00	329.008,00
estinzioni anticipate	0,00	130.036,47				
totale fine anno	2.725.530,56	2.225.968,43	1.857.486,20	1.530.309,20	1.216.491,20	887.483,20
abitanti al 31/12	16.910	17.324	17.684	17.684	17.684	17.684
debito medio per abitante	161,18	128,49	105,04	86,54	68,79	50,19

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	112.048,23	124.440,85	65.698,57	72.193,00	59.351,00	47.176,00
quota capitale	397.484,58	499.562,13	368.482,23	327.177,00	313.818,00	329.008,00
totale fine anno	509.532,81	624.002,98	434.180,80	399.370,00	373.169,00	376.184,00

Anticipazioni di cassa

Non è stata iscritta in bilancio una previsione per anticipazione di cassa.

Strumenti finanziari anche derivati

L'ente non ha in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari anche derivati.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nell'elenco triennale delle opere di importo inferiore a euro 100.000,00;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	10.659.894,00	10.566.065,00	10.123.565,00	31.349.524,00
Titolo II	1.345.797,00	1.237.565,00	1.197.565,00	3.780.927,00
Titolo III	2.149.066,00	2.073.601,00	2.061.722,00	6.284.389,00
Titolo IV	551.780,00	550.000,00	550.000,00	1.651.780,00
Titolo V				
<i>Somma</i>	14.706.537,00	14.427.231,00	13.932.852,00	43.066.620,00
Avanzo presunto	33.000,00			33.000,00
Totale	14.739.537,00	14.427.231,00	13.932.852,00	43.099.620,00

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	13.660.902,00	13.450.813,00	12.960.844,00	40.072.559,00
Titolo II	751.458,00	662.600,00	643.000,00	2.057.058,00
Titolo III	327.177,00	313.818,00	329.008,00	970.003,00
<i>Somma</i>	14.739.537,00	14.427.231,00	13.932.852,00	43.099.620,00
Disavanzo presunto				
Totale	14.739.537,00	14.427.231,00	13.932.852,00	43.099.620,00

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var. %	Previsioni 2016	var. %
01 - Personale	3.627.493,00	3.572.706,00	-1,51	3.572.706,00	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	332.710,00	339.000,00	1,89	319.250,00	-5,83
03 - Prestazioni di servizi	7.063.467,00	6.894.475,00	-2,39	6.650.980,00	-3,53
04 - Utilizzo di beni di terzi	13.000,00	13.000,00		13.000,00	
05 - Trasferimenti	2.149.660,00	2.136.902,00	-0,59	2.073.002,00	-2,99
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	72.193,00	59.351,00	-17,79	47.176,00	-20,51
07 - Imposte e tasse	221.716,00	218.399,00	-1,50	218.399,00	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	85.000,00	150.000,00	76,47		-100,00
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	33.000,00		-100,00		
11 - Fondo di riserva	62.663,00	66.980,00	6,89	66.331,00	-0,97
Totale spese correnti	13.660.902,00	13.450.813,00	-1,54	12.960.844,00	-3,64

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2013/2015) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
TITOLO IV				
Alienazione di beni	26.780,00			26.780,00
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	20.000,00			20.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	505.000,00	550.000,00	550.000,00	1.605.000,00
Totale	551.780,00	550.000,00	550.000,00	1.651.780,00
TITOLO V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	199.678,00	112.600,00	93.000,00	405.278,00
Totale	751.458,00	662.600,00	643.000,00	2.057.058,00
Spesa titolo II	751.458,00	662.600,00	643.000,00	2.057.058,00

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2013;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- a) i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- b) gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- c) gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

Il Collegio dei Revisori sollecita l'Ente a dotarsi di idonee procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- g) spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06;
- h) spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- i) spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;

j) spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

g) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

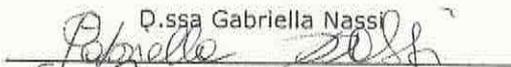
l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

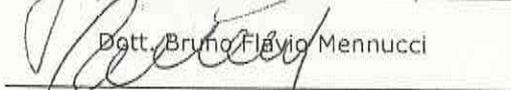
ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

D.ssa Gabriella Nassi



Dott. Bruno Flavio Mennucci



Dott. Alberto Domanico

